

Comune di Bologna – Area benessere di comunità  
Ufficio di Piano - Redazione sportelli sociali

## **Newsletter InfoDoc**

*Informazione, Comunicazione, Documentazione in campo sociale*

**Numero 21, anno V, maggio-giugno 2017**

*notizie 901 – 927*



### **Temi trattati dalla newsletter**

Agenzie stampa  
Biblioteche, librerie, sociale, welfare  
Centri di documentazione, Biblioteche,  
archivi specializzati  
Cinema, audiovisivi, fotografia, fumetto,  
cartoon  
Commenti e inchieste  
Dati  
Documentazione e biblioteconomia  
Editoria, editoria sociale  
Formazione (corsi, convegni, mostre,  
fiere, master...)  
Giornalismo  
Informazione e sviluppo di comunità  
Leggere e scrivere  
Letteratura, arte e temi sociali  
Newsletter specializzate  
Novità in libreria...e in edicola  
Pubblicità e campagne pubblicitarie  
Ricerche e Osservatori su media e temi  
sociali  
Riviste specializzate  
Siti internet  
Sportelli e servizi informativi  
Social network  
Tecnologie, digital divide  
Televisione e radio

### **Biblioteche, librerie, sociale, welfare**

#### **901/17 - Biblioteche senza barriere**

Si parlerà di accessibilità della lettura e delle biblioteche, scoprendo una serie di buone pratiche e archivi di risorse, durante il seminario intitolato “Biblioteche senza barriere”, in programma per il 15 giugno all’Università di Milano Bicocca, incontro durante il quale verrà anche presentato il progetto della Rete Bibliotecaria Bergamasca “LeggoFacile”, nato espressamente per favorire l’utilizzo di servizi e strumenti offerti dalle biblioteche in ambito di accessibilità e disabilità.

Leggi tutto

<http://www.superando.it/2017/06/12/biblioteche-senza-barriere/>

## Centri di documentazione, biblioteche, archivi specializzati

### **902/17 - Welforum.it, il nuovo portale di analisi delle politiche sociali in Italia**

Analisi, dati, novità normative, opinioni, dossier d'approfondimento: nasce Welforum.it, Osservatorio nazionale sulle politiche sociali, frutto della collaborazione dell'Associazione per la ricerca sociale (Ars) e dell'Istituto per la ricerca sociale (Irs). Sarà uno "strumento informativo, divulgativo, di approfondimento e di confronto sulle politiche sociali a livello nazionale e regionale -spiega il direttore Emanuele Ranci Ortigosa.

Un Osservatorio aperto a tutti che rende fruibili e facilmente accessibili materiali ed informazioni disperse in luoghi diversi, e quindi di difficile consultazione". In particolare sono tre i grandi temi che nei prossimi mesi saranno oggetto di particolare attenzione da parte di Welforum.it: "Il coinvolgimento delle reti territoriali che non potranno più limitarsi a erogati sussidi o servizi alle persone con disabilità - aggiunge Ranci Ortigosa-. La collaborazione tra pubblico e privato e, infine, il grave problema della mancata garanzia dei livelli essenziali d'assistenza". Sono otto le aree iniziali di Welforum.it: Istituzioni e governance; Finanziamento e spesa; Famiglia, Infanzia e adolescenza; Povertà e disuguaglianze; Anziani; Persone con disabilità, Politiche europee; Altre politiche. Sono previste anche tre sezioni di analisi (normativa; dati e ricerche; fatti e opinioni) e due rubriche (Mese sociale e Accade in Europa). Mensilmente viene redatta una newsletter collegata al sito e periodicamente verranno proposti dossier di approfondimento tematico. Non mancheranno infine seminari tematici specifici, a carattere residenziale, per la presentazione e discussione delle policy di particolare attualità o interesse. "Contiamo così di riuscire a dare un'informazione approfondita e competente sulle politiche sociali, che potrà tornare utile a chi lavora in questo mondo, ai decisori politici e ai giornalisti", conclude Ranci Ortigosa. visita il sito <https://welforum.it/> (Fonte agenzia redattore sociale)

### **903/17 - On line il patrimonio di documentazione dell'Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali (Irrps) del Cnr di Roma**

L'electronic publishing – la possibilità di pubblicare e far circolare un documento in versione elettronica utilizzando Internet e le nuove tecnologie digitali - è oggi sempre più diffuso anche nel settore umanistico in cui rappresenta un canale efficace per diffondere prodotti di nicchia o in lingua originale, spesso considerati dall'editoria commerciale rischiosi e poco remunerativi. L'Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali (Irrps) del Cnr di Roma si inserisce in questo ambito con 'Cnr-Irrps e-Publishing', servizio per la gestione on line dei prodotti editoriali dell'Istituto basato su tecnologie innovative open source conformi agli standard di interoperabilità a livello internazionale. Leggi tutto

[http://www.almanacco.cnr.it/reader/cw\\_usr\\_view\\_articolo.html?id\\_articolo=5357&giornale=5338](http://www.almanacco.cnr.it/reader/cw_usr_view_articolo.html?id_articolo=5357&giornale=5338)

## Cinema, prodotti audiovisivi, fotografia, fumetto, cartoon

### **904/17 - Il Festival di Cannes di cui nessuno parla**

Non esiste solo uno ma due Festival di Cannes. Accanto a quello tradizionale inaugurato oggi, c'è, infatti, anche Entr'2 Marches, la competizione internazionale dedicata ai cortometraggi che mettono in scena le mille sfaccettature della disabilità.

Leggi tutto su west-info.eu

<http://www.west-info.eu/it/il-festival-di-cannes-di-cui-nessuno-parla/>

### **905/17 - Parkinson Play**

Parkinson Play è l'iniziativa ideata da Accademia LIMPE-DISMOV e AbbVie con Userfarm, la più grande community al mondo di film maker, per raccontare il Parkinson. Sono arrivati 70 spot in due mesi, da 8 paesi diversi. Parkinson Play non è solo un progetto di comunicazione e di sensibilizzazione. E' un lavoro collettivo di ascolto e di restituzione del vissuto della malattia e delle metafore che lo esprimono. E' uno storytelling che non si limita a raccontare, sa prendersi cura, raccontando. Sa intercettare lo sguardo e l'ascolto di chi non conosce la malattia, ma sa anche alimentare le energie positive di chi ogni giorno vive e cura il Parkinson.

Leggi tutto

<http://www.centerfordigitalhealthhumanities.com/it/parkinson-play-lo-storytelling-che-sa-prendersi-cura/>

### **906/17 - "Sotto il velo" di Takoua Ben Mohamed. Un fumetto come strumento di riflessione e dialogo**

Leggere un fumetto come Sotto il velo (BeccoGiallo, 2016) di Takoua Ben Mohamed può sembrare un atto senza conseguenze, ma non lo è. L'autoironia della protagonista – una ragazza che vive in Italia e che porta il velo – è contagiosa, e raccontando con semplicità la sua vita quotidiana, fa molto pensare. Fa pensare a quanto conosciamo poco le culture e tradizioni che non siano quelle in cui siamo nati e cresciuti e a quanto sia stupido qualsiasi pregiudizio – lo dice la parola stessa: essendo uno stato che precede il giudizio, frutto della ragione, è qualcosa di irragionevole cristallizzato in noi per ignoranza e mancanza di volontà di capire. Fa pensare a quanto di arbitrario e supponente ci sia nel considerare un'abitudine o una scelta identitaria migliore o peggiore di un'altra, giusta o sbagliata.

Leggi tutto su [integrazionemigranti.gov](http://integrazionemigranti.gov)

<http://www.integrazionemigranti.gov.it/Areetematiche/AreaCultura/letteratura/approfondimenti/Pagine/Sotto-il-velo-di-Takoua-Ben-Mohamed.aspx>

### **907/17 - Metti un malato di Alzheimer nel branco**

Sono sempre attratta da film che raccontano storie di anziani perché mi interessa capire come lo sguardo del regista illumini aspetti e problemi con cui mi confronto da anni come operatore sociale, e per trarne anche qualche spunto di riflessione.

Il film “Tutto quello che vuoi” di Francesco Bruni, merita a mio parere attenzione: da un lato sicuramente ci fornisce uno sguardo positivo e leggero sul morbo di Alzheimer, malattia tanto temuta, dall'altro ci dona speranza sulla possibilità di uno scambio fertile tra generazioni diverse.

Leggi sul blog “scambi di prospettive”

<http://scambi.prospettivesocialiesanitarie.it/metti-un-malato-alzheimer-nel-branco/>

### **908/17 - Migrarti 2017. 36 spettacoli e 12 rassegne cinematografiche in tutta Italia**

La seconda edizione di Migrarti è ricca di novità, tra le quali: il Premio Migrarti dello spettacolo dal vivo dal 6 all'8 ottobre a Pistoia Capitale italiana della Cultura, il Premio Migrarti Cartoon in collaborazione con Rai, i cui vincitori sono stati presentati a Cartoon on the bay a Torino, le menzioni speciali alle sceneggiature g2 e nuovi italiani, conferite a marzo in occasione del festival Cortinametraggio, il premio miglior sceneggiatore g2 per il documentario che verrà attribuito a luglio a Trieste nel contesto del Festival ShortS, e la conferma del premio per i cortometraggi alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica della Biennale di Venezia del prossimo settembre.

Il cartellone è stato aperto a Roma con il concerto a Palazzo Venezia della Piccola orchestra di Tor Pignattara il 2 giugno 2017, in occasione della Festa della Repubblica.

Leggi tutto su [integrazionemigranti.gov](http://integrazionemigranti.gov)

<http://www.integrazionemigranti.gov.it/Attualita/Notizie/Pagine/Migrarti-2017.aspx>

### **909/17 - If I close my eyes. Un documentario di di Francesca Mannocchi, Alessio Romenzi. - Italia, 2016**

Il Libano - uno stato di 4 milioni di abitanti - ospita circa 1.200.000 profughi siriani. Cifre che suonano umilianti per un'Europa che con i suoi cinquecento milioni di abitanti litiga continuamente per ospitarne 1 milione e vede nell'immigrazione una minaccia e non un'opportunità. "If I close my eyes" racconta la vita dei profughi siriani in Libano e soprattutto le storie dei bambini che il sistema scolastico libanese non può accogliere e che non riceveranno mai un'istruzione. Quasi trecentomila bambini - che portano dentro di sé il terribile ricordo della guerra - saranno esclusi dal sistema scolastico. Che fine faranno? Saranno costretti a lavorare per una manciata di dollari al giorno o qualcuno riuscirà a garantirgli un futuro? Una generazione, quella dei profughi bambini che sta perdendo uno dei diritti umani fondamentali, quello dell'istruzione e dello studio. Il documentario sul portale RAI

<http://www.raiplay.it/video/2017/04/If-I-Close-my-Eyes-3d6988c8-7773-4b0e-85e6-e45ec0b0d9bf.html>

## **Commenti e inchieste**

### **910/17 - Così sono sparite dai giornali quelle vite bruciate**

Il fatto che le vittime fossero rom ha messo in pace le coscienze. Però è proprio il margine di incertezza, perdurante nonostante la sicurezza ostentata dalla questura di Roma, a rendere quella tragedia così eloquente. Nel giro di poche ore, mercoledì sera, la mattanza è stata derubricata da avvenimento inaudito, oggetto di

universali commenti dal capo dello Stato in giù, a più comune vicenda di cronaca nera. Non sarebbe stata la stessa cosa se si fosse trattato di una faida di camorra, se invece di un camper in cui vivevano tredici persone rom fosse stato incendiato un basso napoletano per la vendetta di un clan. Perché in quei casi l'incendio di Roma avrebbe parlato di noi: di noi italiani razzisti, o almeno lambiti da venature di odio razziale nei vicini della porta accanto, di noi italiani mafiosi, o quanto meno abituati a convivere senza troppo sforzo con la ferocia d'òsistema o delle 'ndrine. Ma se invece si è trattato del regolamento di conti interno a una comunità altra, diversa e differente, le cose stanno diversamente. Si può inorridire e dolere, ma senza essere tirati in mezzo. Il sistema mediatico si limita a registrare il décalage.

Leggi l'articolo di Paolo Delgado su Il Dubbio del 12.5.17 ripreso nel sito ristretti.it

<http://www.ristretti.org/Le-Notizie-di-Ristretti/cosi-sono-sparite-dai-giornali-quelle-vite-bruciate>

### **911/17 - Sulla sanità troppi numeri farlocchi sparati ad “alzo zero”**

Dai 22 miliardi di sprechi e corruzione, ai 12,2 milioni di italiani che non hanno i soldi per curarsi, ai 13 miliardi della medicina difensiva. Troppi numeri senza riscontri oggettivi, a volte smentiti da altre ricerche più autorevoli, che possono solo far male alla sanità, nonostante chi li diffonde si dichiara sempre “a difesa del nostro Ssn”.

Leggi su quotidiano sanità

[http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo\\_id=51722&fr=n](http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=51722&fr=n)

## **Dati**

### **912/17 - Total digital audience e mobile nel mese di aprile 2017**

I dati Audiweb sull'accesso alla rete riferiti ad aprile 2017.

Consulta i dati su primaonline.it

<http://www.primaonline.it/2017/06/14/258247/piu-di-30-milioni-di-italiani-in-rete-nel-mese-di-aprile-i-dati-audiweb/>

## **Formazione**

### **913/17 - EIUC e CHRA: 12° edizione della Summer School in Cinema Human Rights and Advocacy**

La Summer School si terrà dal 28 agosto al 3 settembre 2017 presso il Monastero di San Nicola, Lido di Venezia, ed è rivolta a giovani professionisti che vogliono approfondire le loro conoscenze sui collegamenti tra diritti umani, film, digital media e video advocacy ...

Leggi tutto

<http://unipd-centrodirittiumani.it/it/news/EIUC-e-CHRA-12-edizione-della-Summer-School-in-Cinema-Human-Rights-and-Advocacy/4332>

### **914/17 - Tra le parole e i fatti: dove i pregiudizi condizionano la comunicazione. Convegno UNAR a Roma**

L'UNAR, l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali della Presidenza del Consiglio, organizza a Roma il 26 e il 27 giugno l'evento ‘Tra le parole e i fatti: dove i pregiudizi condizionano la comunicazione’ dedicato al rapporto tra comunicazione, mass media e discriminazioni. Due giorni di incontri e formazione, aperti a studenti, giornalisti e persone interessate alle tematiche. Le iscrizioni entro il 21 giugno.

Consulta il programma

<https://www.programmaintegra.it/wp/2017/06/tra-le-parole-e-i-fatti-dove-i-pregiudizi-condizionano-la-comunicazione-convegno-unar-a-roma/>

## **Giornalismo**

### **915/17 - Disabilità e media: "niente stereotipi, per favore". Parola di giornalisti e blogger**

Nel numero di dicembre della rivista SuperAbile Inail dieci professionisti dell'informazione (disabili) fanno il punto su come i mezzi di comunicazione italiani trattano il tema. Tra passi avanti e residui culturali, ecco cosa resta da fare per raccontare un mondo che rappresenti davvero tutti.

Leggi tutto

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/523027/Disabilita-e-media-niente-stereotipi-per-favore-Parola-di-giornalisti-e-blogger>

Scarica il numero di superabile

<https://www.superabile.it/rivista-web/index?anno=2016&mese=12>

### Newsletter e rassegne stampa sociali

#### **916/17 - Catalogo delle newsletter sociali italiane**

Ricordiamo a chi non lo conoscesse il Catalogo delle newsletter, rassegne stampa e agenzie sociali italiane prodotto dalla ns redazione. Segnala oltre 220 risorse tutte gratuite, suddivise attraverso 18 tematiche.

Scarica il catalogo da questa pagina

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/servizi/4352/59645/>

### Novità in libreria e in edicola

#### **917/17 - Media education, comunicazione interculturale e hate speech**

"Zaffiria-Centro per l'educazione ai media" e "Cospe Onlus" hanno realizzato il manuale dal titolo "Media education, comunicazione interculturale e Hate speech", con l'obiettivo di spiegare e contrastare il linguaggio dell'odio sul web, un fenomeno purtroppo sempre più diffuso su Internet, soprattutto tra i giovani. Progetto editoriale nato nell'ambito delle attività regionali di promozione della comunicazione interculturale rivolto a educatori e insegnanti che intendono contrastare il rischio di diffusione tra i giovani del linguaggio xenofobo e discriminatorio. Il volume è destinato principalmente a educatori e insegnanti che nel manuale possono trovare idee ed esempi concreti per affrontare questo tema, a scuola e non solo.

Leggi su sociale emilia romagna

<http://sociale.regione.emilia-romagna.it/documentazione/pubblicazioni/prodotti-editoriali/media-education-comunicazione-interculturale-e-hate-speech>

### Ricerche e osservatori su media e temi sociali

#### **918/17 - Le rappresentazioni del Servizio sociale nei media**

Il Servizio Sociale non gode in tutta Europa di una buona reputazione e ciò ha un impatto forte sia sui professionisti che sui cittadini-utenti. In questo contesto come sono rappresentati gli assistenti sociali? Una ricerca, "Le rappresentazioni del Servizio sociale nei media" - condotta da studiosi e docenti universitari in Germania, Gran Bretagna e Italia e presentata il 4 maggio 2015 a Roma in un seminario internazionale organizzato dal Consiglio nazionale degli Assistenti sociali - ha tentato di dare alcune prime risposte.

Scarica i materiali del convegno

[http://www.cnoas.it/Attivita/Le\\_rappresentazioni\\_del\\_Servizio\\_sociale\\_nei\\_media.html](http://www.cnoas.it/Attivita/Le_rappresentazioni_del_Servizio_sociale_nei_media.html)

### Riviste specializzate

#### **919/17 - E' nata Dodo Rivista di politiche per la gioventù**

I principali destinatari della rivista sono gli stakeholder del settore gioventù. In particolare, amministratori/trici e funzionari/e degli enti pubblici locali, regionali e nazionali con responsabilità delle politiche in favore delle giovani generazioni; rappresentanti delle organizzazioni locali, regionali e nazionali della gioventù; ricercatori/studiosi/analisti universitari e di altri istituti che si occupano delle problematiche giovanili. La rivista si rivolge anche a tutti/e i/le giovani interessati/e a contribuire allo sviluppo delle proprie comunità attraverso la diretta partecipazione ed impegno: uno strumento che possa ampliare le necessarie conoscenze affinché la loro dedizione sia un mezzo capace di far progredire la propria collettività con un'ottica aperta alla società globale. dodo avrà una cadenza trimestrale e sarà distribuita gratuitamente (in formato digitale) a tutti/e gli stakeholder delle politiche per la gioventù e a tutti/e i/le giovani che ne faranno

richiesta.

Per ulteriori informazioni <http://www.eurodesk.it/dodo>

### **920/17 - Come pubblicare una rivista? Una breve guida dal sito guidaconsumatore.com**

Molte associazioni culturali, alcuni enti o aziende hanno deciso di pubblicare una rivista per promuovere idee, progetti o prodotti. La tipologia delle riviste presenti nel mercato italiano è molto varia sia per tipo di pubblicazione, sia per i contenuti, sia per le modalità di diffusione. Aprire una nuova testata è un'operazione abbastanza veloce ma poi il difficile sarà anche riuscire a gestire l'intera organizzazione redazionale e commerciale affinché la pubblicazione sia una rivista di successo.

Leggi su LinkedIn

[https://www.linkedin.com/groups/1106177/1106177-6274501644738666500?](https://www.linkedin.com/groups/1106177/1106177-6274501644738666500?midToken=AQGikkalAgBJeA&trk=eml-b2_anet_digest_of_digests-hero-11-discussion%7Esubject&trkEmail=eml-b2_anet_digest_of_digests-hero-11-discussion%7Esubject-null-19kavv%7Ej3ctl7cw%7Er5-null-communities%7Egroup%7Ediscussion&lipi=urn%3Ali%3Apage%3Aemail_b2_anet_digest_of_digest%3BwkIUICuiQEegTJIBFk8PQg%3D%3D)

[midToken=AQGikkalAgBJeA&trk=eml-b2\\_anet\\_digest\\_of\\_digests-hero-11-discussion](https://www.linkedin.com/groups/1106177/1106177-6274501644738666500?midToken=AQGikkalAgBJeA&trk=eml-b2_anet_digest_of_digests-hero-11-discussion%7Esubject&trkEmail=eml-b2_anet_digest_of_digests-hero-11-discussion%7Esubject-null-19kavv%7Ej3ctl7cw%7Er5-null-communities%7Egroup%7Ediscussion&lipi=urn%3Ali%3Apage%3Aemail_b2_anet_digest_of_digest%3BwkIUICuiQEegTJIBFk8PQg%3D%3D)

[%7Esubject&trkEmail=eml-b2](https://www.linkedin.com/groups/1106177/1106177-6274501644738666500?midToken=AQGikkalAgBJeA&trk=eml-b2_anet_digest_of_digests-hero-11-discussion%7Esubject&trkEmail=eml-b2_anet_digest_of_digests-hero-11-discussion%7Esubject-null-19kavv%7Ej3ctl7cw%7Er5-null-communities%7Egroup%7Ediscussion&lipi=urn%3Ali%3Apage%3Aemail_b2_anet_digest_of_digest%3BwkIUICuiQEegTJIBFk8PQg%3D%3D)

[\\_anet\\_digest\\_of\\_digests-hero-11-discussion%7Esubject-null-19kavv%7Ej3ctl7cw%7Er5-null-communities](https://www.linkedin.com/groups/1106177/1106177-6274501644738666500?midToken=AQGikkalAgBJeA&trk=eml-b2_anet_digest_of_digests-hero-11-discussion%7Esubject&trkEmail=eml-b2_anet_digest_of_digests-hero-11-discussion%7Esubject-null-19kavv%7Ej3ctl7cw%7Er5-null-communities%7Egroup%7Ediscussion&lipi=urn%3Ali%3Apage%3Aemail_b2_anet_digest_of_digest%3BwkIUICuiQEegTJIBFk8PQg%3D%3D)

[%7Egroup%7Ediscussion&lipi=urn%3Ali%3Apage%3Aemail\\_b2\\_anet\\_digest\\_of\\_digest](https://www.linkedin.com/groups/1106177/1106177-6274501644738666500?midToken=AQGikkalAgBJeA&trk=eml-b2_anet_digest_of_digests-hero-11-discussion%7Esubject&trkEmail=eml-b2_anet_digest_of_digests-hero-11-discussion%7Esubject-null-19kavv%7Ej3ctl7cw%7Er5-null-communities%7Egroup%7Ediscussion&lipi=urn%3Ali%3Apage%3Aemail_b2_anet_digest_of_digest%3BwkIUICuiQEegTJIBFk8PQg%3D%3D)

[s%3BwkIUICuiQEegTJIBFk8PQg%3D%3D](https://www.linkedin.com/groups/1106177/1106177-6274501644738666500?midToken=AQGikkalAgBJeA&trk=eml-b2_anet_digest_of_digests-hero-11-discussion%7Esubject&trkEmail=eml-b2_anet_digest_of_digests-hero-11-discussion%7Esubject-null-19kavv%7Ej3ctl7cw%7Er5-null-communities%7Egroup%7Ediscussion&lipi=urn%3Ali%3Apage%3Aemail_b2_anet_digest_of_digest%3BwkIUICuiQEegTJIBFk8PQg%3D%3D)

### **921/17 - Catalogo delle riviste sociali italiane**

Ricordiamo a chi non lo conoscesse il Catalogo delle riviste sociali italiane cartacee ed on line prodotto dalla nostra redazione. Segnala oltre 230 testate suddivise attraverso 18 tematiche.

Scarica il catalogo da questa pagina

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/servizi/4352/59645/>

## Social network

### **922/17 - Le Regioni più "social" in Italia**

Lo studio, promosso dall'Osservatorio Socialis, fa emergere che l'utilizzo dei social network da parte delle venti regioni italiane, come canale privilegiato per dialogare con i cittadini e come strumento diretto di partecipazione e rendicontazione, è ancora "in costruzione". Molti followers fanno numero, ma hanno il profilo bloccato e non interagiscono.

La Puglia risulta la regione più social d'Italia, seguita dall'Emilia-Romagna e dalla Lombardia per numero di iscritti (in valore assoluto) ai canali più popolari: Facebook, Twitter, YouTube.

Leggi tutto <http://www.osservatoriosocialis.it/2017/05/17/inchiesta-le-regioni-piu-social-ditalia/>

### **923/17 - Lotta contro l'incitamento all'odio online: l'iniziativa della Commissione con le piattaforme di social media e la società civile registra progressi**

Tale codice contiene una serie di impegni da parte di Facebook, Twitter, YouTube e Microsoft per combattere la diffusione dell'incitamento all'odio online in Europa. In occasione del primo anniversario del codice è stata pubblicata una sua valutazione, svolta da ONG e organismi pubblici di 24 Stati membri, da cui emerge che le società informatiche hanno compiuto notevoli progressi nell'onorare gli impegni assunti.

Leggi tutto su ec.europa

[http://ec.europa.eu/italy/news/20170601\\_lotta\\_odio\\_online\\_it](http://ec.europa.eu/italy/news/20170601_lotta_odio_online_it)

### **924/17 - PA e social media: lo stato dell'arte in Emilia-Romagna**

Nell'ambito delle attività di Benchmarking della società dell'informazione in Emilia-Romagna è stato pubblicato l'annuale rapporto "Diffusione e modalità di utilizzo dei social media nelle PA in Emilia-Romagna 2016". Un documento a cura dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna in cui viene misurato quanto e come i social media sono utilizzati dai Comuni, dalle Unioni di Comuni, e dalla Regione.

Leggi tutto e scarica il documento

<http://digitale.regione.emilia-romagna.it/news-dalla-regione/notizie-2017/giugno/pa-e-social-media-lo-stato-dellarte-in-emilia-romagna>

## Tecnologie, digital divide

### 925/17 - Il Manifesto per la Digital Social Innovation

Negli ultimi anni, le tecnologie digitali e internet ci hanno fornito nuovi mezzi per poter fronteggiare le grandi sfide sociali della nostra società. In tutta Europa sono sempre di più le esperienze che si basano sulle opportunità offerte dalle nuove tecnologie. Ad esempio, sono nate alcune piattaforme digitali che consentono di creare reti sociali intorno alle persone con malattie croniche; oppure sono sempre più diffusi i portali on-line in cui i cittadini possono mappare e condividere i dati sui livelli di inquinamento e sul cambiamento climatico.

Nonostante queste esperienze e il loro potenziale, la maggior parte delle iniziative basate sulla Digital Social Innovation opera ancora su una scala relativamente piccola. Questo sarebbe dipeso, da un lato, dagli scarsi investimenti (pubblici e privati) nella DSI e, dall'altro, dal fatto che molte delle organizzazioni che potrebbero trarre vantaggio da queste tecnologie (come ad esempio le ONG) non dispongono delle competenze e delle risorse necessarie per attivarle.

Proprio per queste ragioni, il Manifesto si propone di alimentare la conoscenza e il dibattito in merito alle opportunità e alle sfide della DSI, con lo scopo di raggiungere in primo luogo (ma non solo) i principali policy-makers europei.

Leggi su secondowelfare

<http://www.secondowelfare.it/terzo-settore/il-manifesto-per-la-digital-social-innovation.html>

## Televisione e radio

### 926/17 - "I guido!", un programma TV sulla mobilità

Ha preso il via sul Canale 148 di Sky, e proseguirà ora settimanalmente, in diverse fasce orarie, il programma televisivo "IO GUIDO!", nato per affrontare in tutti i suoi aspetti il tema della mobilità delle persone con disabilità: le normative, le procedure, le ultime novità, le soluzioni per la guida e il trasporto e altro ancora. La produzione si avvale della stretta collaborazione dell'ANGLAT (Associazione Nazionale Guida Legislazioni Andicappati Trasporti), della FISAPS (Federazione Italiana Sportiva Automobilismo Patenti Speciali) e dell'Azienda Guidosimplex.

Leggi tutto su superando

<http://www.superando.it/2017/05/10/io-guido-un-programma-tv-sulla-mobilita/>

### 927/17 - Radici. L'altra faccia dell'immigrazione. On line tutte le puntate del programma

"Radici. L'altra faccia dell'immigrazione" è un programma di Rai3 realizzato in collaborazione con il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, con il cofinanziamento del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020. Radici presenta una serie di reportage firmati da Davide Demichelis, viaggi nel mondo delle migrazioni, alla ricerca delle proprie radici, degli affetti, dei luoghi, dei ricordi ad essi legati. I protagonisti delle storie, migranti che vivono in Italia, fanno ritorno nei loro Paesi di origine in compagnia di Davide Demichelis in un continuo oscillare tra la storia culturale, politica e sociale del proprio Paese e la "piccola storia" personale fatta di famiglia e amici, di luoghi ed emozioni.

Leggi su integrazioneemigranti.gov

<http://www.integrazionemigranti.gov.it/Attualita/Notizie/Pagine/Radici--L'altra-faccia-dellimmigrazione.aspx>

"E' più facile che un cammello...che una assistente sociale trovi il tempo per leggere...e scrivere". Questa immagine tratta dal blog di Prospettive sociali e sanitarie racconta bene la sorte di queste funzioni che, molto praticate nel terzo settore (...la documentazione un po' meno...), anche se non sempre con esiti di qualità, trovano molta difficoltà a diventare strumenti del lavoro sociale nei servizi pubblici e non rimanere funzioni accessorie, legate alla disponibilità ed iniziative dei singoli operatori o di dirigenti illuminati.

Ci sono su questo ovviamente anche delle ragioni di cui tenere conto, come la variabile tempo, l'aumento delle situazioni di difficoltà sociale...di utenza in sostanza, la fase di crisi, la natura stessa carica di ambiguità del lavoro sociale. Ma ci sono anche resistenze al cambiamento che inevitabilmente l'informazione e la documentazione propone e sottolinea.

Con questa newsletter a cadenza bimestrale e a valenza sia informativa che documentativa, si intende dare conto, soprattutto agli operatori, di cosa si muova in Italia su questi ambiti, dando attenzione ad una ventina di tematiche che sono elencate nella prima pagina di ogni numero: si va dal rapporto tra biblioteche e welfare, alle novità in tema di riviste, siti, newsletter, centri di documentazione. E ancora le tecnologie, i social network, il digital divide. Attenzione anche per l'editoria in campo sociale, al ruolo del giornalismo, alla radio, alla tv, al cinema, a come i media affrontano le questioni dei servizi sociali e della marginalità in genere.

Le notizie pubblicate trattano di temi specificatamente sociali, ma anche di come il dibattito sul/nel giornalismo o sulle tecnologie e ancora sui media o l'editoria, costituisca uno sfondo imprescindibile su cui avere alcune conoscenze per sviluppare coerentemente queste funzioni anche nell'ambito dei servizi sociali.

Un invito a leggere, a documentarsi, a scrivere, ad essere curiosi.

#### **Avvertenze e privacy:**

- I contenuti e le notizie riportate nella Newsletter vogliono avere le finalità di essere un contributo al dibattito e non riflettono necessariamente le eventuali posizioni in materia del Comune di Bologna.
- Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali: Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute alla nostra redazione, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dagli Sportelli sociali per l'invio della newsletter e di altre eventuali informazioni.
- Per cancellarti da questa scrivi a: [redazioneportellosociale@comune.bologna.it](mailto:redazioneportellosociale@comune.bologna.it) con oggetto "cancella InfoDoc"

#### **La newsletter ha periodicità bimestrale, diffusione gratuita**

Per iscriversi: <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/60213>

Gli arretrati: <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/80083>

#### **Newsletter InfoDoc**

##### **Informazione Comunicazione Documentazione in campo sociale**

a cura di Andrea Pancaldi e Annalisa Bolognesi, redazione sportelli sociali Comune di Bologna,

Area benessere di comunità, Ufficio di Piano

tel.051-2193772, [redazioneportellosociale@comune.bologna.it](mailto:redazioneportellosociale@comune.bologna.it)

diffusione gratuita a cadenza bimestrale

chiuso in redazione: 9 marzo 2017

##### **Le tre newsletter gratuite prodotte della redazione sportelli sociali**

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/servizi/4352/59645/>